



RELAZIONE TECNICA RIASSUNTIVA

SUI LAVORI ESEGUITI DURANTE IL PRIMO

PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

- B.R123.LF -

SISMICA A RIFLESSIONE

1975 - Campagna di sismica a riflessione con tecnica shallow-water, eseguita da Aprile a Giugno dalla Società Western Ricerche Geofisiche per un totale di 149,22 km. di profili in copertura 1200%.

Tale campagna faceva parte di un più vasto programma sismico interessante anche i vicini permessi.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO CENTRALE
20 SET. 1980

1976 - Trattamento e interpretazione.

1977 - Campagna di sismica a riflessione marina profonda per completare l'esplorazione del permesso. I lavori sono stati eseguiti nel mese di Novembre dalla nave sismica Glorita Tide della Compagnie Générale de Géophysique e hanno comportato 92,5 km. di profili in copertura 4800%.

1978) - Trattamento e interpretazione.

1979) - " "

1980 - Reprocessing con tecniche sofisticate di alcuni profili allo scopo di controllare l'andamento dei livelli sab biosi pliocenici specialmente nella parte orientale del permesso.

INTERPRETAZIONE SISMICA E GEOLOGICA

La zona coperta dal permesso in oggetto, situata in mare, lungo la costa, nel tratto compreso tra San Benedetto del Tronto e Tortoreto Lido, fa parte del bacino terziario delle Marche. La serie litologica è quella tipica, costituita da livelli argillo-sabbiosi pliocenici giacenti sulle evaporiti messiniane situate a loro volta al tetto della serie calcareo-marnosa depositata tra il Miocene ed il Cretacico.

Dal punto di vista strutturale (Tav. 1, 2, 3) la zona del permesso è caratterizzata, verso il suo limite Ovest, da una lunga falda sovrascorsa, con fronte parallelo alla linea di costa, costituita da terreni pliocenici e risultante dalla spinta orogenetica appenninica del Pliocene inferiore e medio.

Nel resto dell'area, rappresentante la maggior parte del permesso, la serie pliocenica, parzialmente coperta dal sovrascorso, è a sedimentazione tranquilla e assetto monoclinale con pendenza Ovest. Al contatto con la falda sovrascorsa costiera, i livelli sono leggermente strutturati e quindi troncati, dando così luogo a possibili trappole di ottime caratteristiche che data la copertura argillosa del Pliocene sovrascorso.

La serie prepliocenica, pur mostrando anch'essa un andamento generale monoclinale con pendenza Ovest, presenta qualche ondulazione specialmente nei suoi termini più profondi (Scaglia). Nessuna culminazione è stata osservata.

La profondità è in ogni caso largamente superiore ai

6000 metri.

TEMI DI RICERCA (Tavole 1-2-3)

I temi di ricerca possibili sono rappresentati dai livelli sabbiosi del Pliocene inferiore riconosciuti nei pozzi costieri (Tortoreto Lido 1, Tortoreto 1) e produttivi di gas a Grottamare, e del Pliocene medio riconosciuti in mare nella zona a sedimentazione calma (Fratello).

Nell'area del permesso tali livelli si presentano in posizione strutturale favorevole soltanto nell'ondulazione prodotta a ridosso della costa sotto la spinta della falda sovrascorsa (Tav. 1). In tale zona è stata individuata una struttura di notevole importanza (Tav. 2-3) con area di 12 km² e chiusura verticale di circa 350 metri al top del Pliocene inferiore.

La profondità a tale livello è di circa 5000 metri.

Al di sopra della struttura i livelli del Pliocene medio, troncati contro il sovrascorso, costituiscono un possibile obiettivo secondario.

PERFORAZIONE (Tav. 2-3-4)

La struttura succitata per la sua importanza costituisce l'unico obiettivo suscettibile d'essere perforato.

Data la prossimità della costa e la profondità del mare inferiore ai 5 metri, è risultato impossibile esplorarla con una perforazione verticale o deviata a partire dal mare facendo uso di un impianto di perforazione normalmente disponibile.

E' stato dunque necessario progettare un pozzo deviato con

partenza da terra.

A causa della prossimità dell'abitato di Tortoreto e data d'altra parte la necessità di contenere entro limiti ridotti l'entità della deviazione in vista di difficoltà tecniche derivanti dalla profondità dell'obiettivo e dell'attraversamento di una massa alloctona con pressioni anormali, le possibilità di ubicazione dell'impianto di perforazione sono state ridotte ad un solo punto le cui coordinate sono :

X = 2433015 (1° 29' 01",826 E.M.M.)

Y = 474095 (42° 48' 27",738 N.)

Il punto d'impatto sull'obiettivo Pliocene inferiore corrisponde al punto di tiro 305 del profilo BR.123-16 di coordinate :

X = 2433535 (1° 29' 24",350 E.M.M.)

Y = 4740760 (42° 48' 49",505 N)

Spostamento orizzontale : 800 metri.

Il profilo di deviazione è stato calcolato in modo da attraversare in posizione strutturalmente favorevole una parte dei livelli sabbiosi del Pliocene medio.

Profondità (verticale) degli obiettivi :

- Pliocene medio : da 3400 m. a 4000 m. circa

- Pliocene inferiore : da 4100 m. a 5200 m. circa

Profondità finale prevista : 5200 m., corrispondente

ad una profondità deviata di 5350 metri.

- - - - -



A causa del protrarsi delle pratiche amministrative relative alle autorizzazioni necessarie (come indicato nella istanza di proroga), i lavori a tutt'oggi non hanno potuto avere inizio.

Roma, li 19 Settembre 1980.



elf italiana s.p.a.

DIREZIONE MINERARIA
Via Ippolito Nievo 35 (00153) Roma
tel. 5896441-2-3-4-5
telex 614273 ELFMIN I

my copy

Ca.le

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO
Direzione Generale delle Miniere
Via Molise, 2

R O M A

Spett.le

Ufficio Nazionale Minerario per
gli Idrocarburi
Via Nomentana, 41

R O M A

v/rif.

n/rif. **316A-NO/5328**

Oggetto **Permesso di ricerca di Idrocarburi
liquidi e gassosi B.R123.LF
Istanza di prima proroga senza
riduzione di area.**

19 SET. 1980

In allegato alla presente Vi rimettiamo :

- n° 2 esemplari della domanda in oggetto;
- n° 3 esemplari del programma dei lavori previsti e
della relazione geologica corredata di n° 4 tavole.

Con osservanza.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Buffaria
Inge. G.B. BUFFARIA

